

**IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 210 del 19 marzo 2024

**LIQUIDAZIONE SALDO DEL COMPENSO PER L'ATTIVITA' DI CTU NEL PROCEDIMENTO
GIUDIZIARIO INSTAURATO NEI CONFRONTI DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 1, comma 408 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto che con D.G.R. 2084 del 14/12/2015 e s.m. è stata istituita, ai sensi della L.R. 6/2004, l'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 per supportare il Commissario Delegato

nell'attuazione degli interventi legati alla ricostruzione e il cui Direttore si avvale anche del personale in servizio presso la Struttura tecnica del Commissario Delegato;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 426 del 21.3.2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale tra l'altro l'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 ha cambiato denominazione in Agenzia Regionale Ricostruzioni;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - chiarimenti aggiuntivi";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza" specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione";
- la delibera dell'ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, di aggiornamento 2023 al PNA 2022;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale";

- l'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale";
- l'Ordinanza n. 16 del 07 novembre 2023 recante "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale", con la quale è stata incrementata la somma destinata a spese legali di soccombenza ad € 200.000,00 e raggruppata in un'unica voce di spesa l'articolazione del fondo prevista con Ordinanza n. 19/2018, al fine di facilitarne la gestione, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito denominato Regolamento;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il Decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modifiche dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 recante "Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che il soggetto 1, come indicato nella scheda privacy allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha instaurato il procedimento nei confronti della Regione Emilia - Romagna e del Presidente della Regione Emilia in qualità di Commissario Delegato, come pure dettagliato nel citato allegato;

Dato atto:

- che il Commissario Delegato all'emergenza terremoto ex D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito in giudizio tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;
- che nell'ambito del citato giudizio è stato disposto l'espletamento della consulenza tecnica d'ufficio, nominando il perito agrario Maurizio Tommesani, come da provvedimento di cui alla scheda privacy;

Visto il decreto di liquidazione CTU del Tribunale Ordinario di Bologna, di cui alla scheda privacy allegata, con il quale il Giudice

liquida a saldo, al CTU, la somma di € 6.396,55 per compensi, € 123,00 per spese, oltre oneri di legge se dovuti, dedotto quanto già percepito a titolo di acconto, ponendolo a carico delle parti in via solidale;

Considerato che con il verbale di nomina, di cui all'allegata scheda privacy, era stato disposto, provvisoriamente a carico del soggetto 1, un compenso a titolo di acconto pari ad € 900,00 oltre oneri previdenziali ed IVA;

Richiamate altresì le circolari:

- n. 27/RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - ulteriori chiarimenti;
- n. 13 del 21/03/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - chiarimenti aggiuntivi;
- n.9/E del 07/05/2018 dell'Agenzia delle Entrate recante: "IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172" nella quale si dispone che il CTU deve emettere fattura a favore dell'Amministrazione della giustizia e che la "solutio" avviene con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice, nella fattispecie il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012;

Preso atto che è stata acquisita agli atti comunicazione, inviata dal perito agronomo Maurizio Tommesani, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 11/03/2024.0000972.E, con la quale sono stati trasmessi:

- o copia della fattura elettronica n.24/24 del 07.03.2024, indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, pari ad Euro **4.056,48** (di cui Euro 3.259,78 per compensi, Euro 65,20 a titolo di 2% Ente nazionale previdenza e assistenza impiegati dell'agricoltura (ENPAIA), Euro 731,50 a titolo di IVA 22%), al lordo della ritenuta d'acconto di Euro 651,96; con i relativi files metadati di trasmissione, ricevuta consegna e accettazione;
- o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al lavoro autonomo abituale, il quale dichiara di avvalersi del regime fiscale ordinario, indicando i riferimenti del conto corrente presso il quale chiede che venga effettuato il pagamento corredata da copia del documento d'identità in corso di validità;

Considerato che l'importo di Euro 4.056,48 al lordo delle ritenute fiscali, corrisponde alla quota posta a carico del Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario Delegato;

Ritenuto in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra

citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del perito agronomo Maurizio Tommesani della somma complessiva di Euro 4.056,48 al lordo delle ritenute fiscali;

Preso atto che:

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto - legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- la copertura finanziaria della spesa di Euro 4.056,48 è assicurata dalle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2022 n. 122, di cui all'ordinanza n. 16/2023 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale"";

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di riconoscere l'importo di Euro 4.056,48 a titolo di saldo di competenza del Commissario Delegato, liquidato dal Tribunale Ordinario di Bologna con decreto di liquidazione CTU di cui all'allegata scheda privacy, salva la possibilità di ripetizione delle somme nei confronti dell'altra parte di giudizio;
2. di liquidare a favore del perito agronomo Maurizio Tommesani, l'importo complessivo di Euro 4.056,48, di cui alla fattura elettronica n. 24/24 del 07.03.2024 indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna e relativo alla quota posta a carico del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ex art. 1, c.2 D.L. n. 74/2012 imputandola come segue:
 - a. quanto ad Euro 3.404,52 importo da corrispondere, a favore del perito agronomo Maurizio Tommesani;
 - b. quanto ad Euro 651,96 quota relativa alla ritenuta acconto del 20% a favore del Capo della tesoreria dello Stato - Sez. di Bologna, mediante versamento F24EP;
3. che la spesa trova copertura nelle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2022 n. 122, di cui all'ordinanza n. 16/2023 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale"";

4. che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sarà emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
5. che il presente provvedimento venga trasmesso unitamente all'allegata scheda privacy, al perito agronomo Maurizio Tommesani;
6. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con delibera di Giunta regionale n. 157/2024.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente